



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

# ATTIVITA' FORMATIVA PRATICA E DI TIROCINIO CLINICO SALA OPERATORIA GINECOLOGICA

## Scheda n.1 di Valutazione Formativa

### Performance SALA OPERATORIA

2° anno di corso

A.A 20.. - 20..

Semestre

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Studente \_\_\_\_\_ Matr. n° \_\_\_\_\_

Coordinatore Tutor clinico *dott.ssa Berton Monica*

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it  
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.busa@ulssvicenza.it  
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it  
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it  
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA  
CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18  
www.ginecologia.unipd.it

## Legenda

**o** = ottimo  
**d** = distinto  
**b** = buono  
**s** = sufficiente  
**ins** = insufficiente  
**n/o** = non osservato (l'obiettivo non è valutabile poiché non è stato possibile osservare lo studente nell'esecuzione del compito)

	<b>TRENTESIMI</b>
<b>OTTIMO</b>	<b>30/30</b>
<b>QUASI OTTIMO</b>	<b>29/30</b>
<b>Più CHE DISTINTO</b>	<b>28/30</b>
<b>DISTINTO</b>	<b>27/30</b>
<b>QUASI DISTINTO</b>	<b>26/30</b>
<b>Più CHE BUONO</b>	<b>25/30</b>
<b>BUONO</b>	<b>24/30</b>
<b>QUASI BUONO</b>	<b>23/30</b>
<b>Più CHE DISCRETO</b>	<b>22/30</b>
<b>DISCRETO</b>	<b>21/30</b>
<b>QUASI DISCRETO</b>	<b>20/30</b>
<b>Più CHE SUFFICIENTE</b>	<b>19/30</b>
<b>SUFFICIENTE</b>	<b>18/30</b>

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it  
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.busa@ulssvicenza.it  
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it  
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it  
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

[www.ginecologia.unipd.it](http://www.ginecologia.unipd.it)

## **SCHEDA** **ESPLICATIVA**

### **Cosa si intende per “Core curriculum”**

*“Se non sapete con certezza dove volete andare..., rischiate di ritrovarvi altrove!  
(e di non accorgervene)” ( R.F. Mager)<sup>(11-12)</sup>*

***Per “core curriculum” si intende: “Un complesso di contenuti essenziali (conoscenze, competenze, abilità e comportamenti) che tutti i neo-laureati devono avere acquisito in modo completo e permanente per l’esercizio iniziale della professione, e che costituiranno le fondamenta della loro formazione permanente”.***

*L’acquisizione di un core curriculum fa in modo che lo studente, al momento della laurea, sia riconosciuto come appartenente a quel profilo professionale.*

*Il tirocinio clinico, inteso come momento di sperimentazione didattica, permette allo studente di acquisire i contenuti essenziali attraverso il raggiungimento di obiettivi specifici irrinunciabili di tipo gestuale, cognitivo, relazionale intenzionalmente costituiti dal Corso di Laurea, per la formazione di un core curriculum che rispetti gli standard di qualità minimi accettabili per il profilo professionale dell’ostetrica.*

*I seguenti obiettivi educativi che formano quindi il core curriculum sono pertinenti - vale a dire corrispondenti a compiti professionali richiesti dai bisogni prioritari di salute - coerenti con il profilo professionale, conseguibili, osservabili e valutabili con griglie osservative .*

*L’insieme di queste skills (abilità o performace) contribuiscono con le motivazioni, l’esperienza, i tratti della personalità: (Modello secondo Spencer)  
alla formazione della competenza professionale dell’ostetrica:*

***Competenza tecnico-operativa (abilità gestuali)***

***Competenza intellettuale (abilità cognitive)***

***Competenza relazionale (abilità relazionali)***



“Se non sapete con certezza dove volete andare..., rischiate di ritrovarvi altrove e di non accorgervene”

“Se aiutate il discente a definire i suoi obiettivi, in molti casi può capitare che non vi resti altro da fare... che verificare se li ha raggiunti!”

( R.F. Mager)

- La scheda valutativa comprende obiettivi educativi specifici di tipo gestuale-cognitivo, relazionale e obiettivi che hanno come finalità l'acquisizione di un ruolo/comportamento professionale nella formazione dell'ostetrica. I seguenti obiettivi educativi sono pertinenti - vale a dire corrispondenti a compiti professionali richiesti dai bisogni prioritari di salute - coerenti con il profilo professionale, conseguibili, osservabili e valutabili con griglie osservative. Essi sono ritenuti, dal Corso di Laurea, come irrinunciabili per la formazione di un core curriculum che rispetti gli standard di qualità minimi accettabili per il profilo professionale dell'ostetrica. Lo studente dovrà raggiungere tali obiettivi al termine del tirocinio clinico dimostrando autonomia operativa e responsabilità.
- Durante il periodo di tirocinio i tutor clinici e gli studenti dovranno rispettare le seguenti fasi :

### **Fase n°1. All'inizio del tirocinio:**

- stipulare un contratto formativo con gli studenti
- concordare con gli studenti gli obiettivi educativi da raggiungere ossia da apprendere e/o consolidare rispetto ai bisogni formativi individuali.

### **Fase n°2. In Itinere:**

- Esplicitare una valutazione formativa verbale
- Dare un feedback verbale costruttivo al tirocinante che abbia come finalità, aiutare il discente a riflettere sul proprio percorso formativo chiedendogli di esprimere anche un'autovalutazione.

### **Fase n°3. Alla fine del tirocinio clinico:**

I tutor dovranno esprimere due valutazioni da condividere con il tirocinante e con il tutor didattico (feedback finale):

- **1. Valutazione di profitto:** compilare le griglie di osservazione per ogni obiettivo specifico, e fare la media dei risultati qualitativi ottenuti complessivamente dalle 2 schede proposte, questo garantisce l'effettiva acquisizione di standard minimi predefiniti professionalizzanti ( il criterio indicatore del livello minimo accettabile **é buono**, suff, insuff non sono ritenuti accettabili).
- **2. Valutazione di risultato:** esprimere una valutazione interpretativa e di comprensione dello studente osservandone le reazioni e i comportamenti. Si chiede di mettere in evidenza i punti di forza e i punti di debolezza dello studente, la crescita professionale rispetto all'inizio del tirocinio e gli eventuali cambiamenti derivati dall'esperienza di tirocinio.
- **3. Valutazione cumulativa:** La scheda di valutazione cumulativa dovrà essere firmata dai tutor clinici, dallo studente e dal tutor didattico



## AREA: “Preoperatoria”

### a. Acquisire la competenza intellettuale, di ragionamento diagnostico e di problem solving

<i>Indicatori della Performance</i>	<b>O</b>	<b>D</b>	<b>B</b>	<b>S</b>	<b>Ins</b>	<b>N/O</b>
<b>Conoscere</b> la struttura, l'organizzazione dell'U.O. e il percorso della paziente						
<b>Conoscere</b> i vari presidi da utilizzare e correlarli alla tipologia degli interventi chirurgici e al tipo di anestesia						
Apprendere le procedure adottate nella piastra preoperatoria						
<b>Conoscere</b> le pratiche per l'anamnesi infermieristica cartacea e computerizzata, <b>valutare</b> la storia clinica della paziente sulla base della raccolta dati e <b>verificare</b> la completezza della documentazione						
<b>Correlare</b> le patologie ginecologiche al tipo di intervento chirurgico e <b>verificare</b> il corretto posizionamento della paziente sul piano operatorio prima, durante o dopo l'anestesia						
<b>Valutare</b> la condizione clinica e psicoemotiva della paziente prima dell'intervento chirurgico e, in caso di bisogni/problemi, <b>avvisare</b> l'equipe e <b>proporre</b> eventuali soluzioni (problem solving)						
<b>Valutare</b> i parametri vitali						

Livello raggiunto \_\_\_\_\_

**b. Acquisire la competenza tecnico-operativa**

<i>Indicatori della Performance</i>	<b>O</b>	<b>D</b>	<b>B</b>	<b>S</b>	<b>Ins</b>	<b>N/O</b>
<b>Predisporre</b> correttamente secondo procedura i presidi utilizzati per la preparazione della paziente e ripristinarli alla fine della mattinata						
<b>Eseguire</b> l'accertamento infermieristico attraverso l'intervista alla paziente e compilare la cartella infermieristica e la check-list						
<b>Preparare</b> la paziente all'intervento chirurgico secondo procedura far indossare la cuffia, calzari, posizionare elettrodi, piastra neutra,						
<b>Preparare</b> la paziente all'intervento chirurgico secondo procedura reperire un accesso venoso (inserimento ago cannula n.16 o 18)						
<b>Preparare</b> la paziente all'intervento chirurgico secondo procedura avviare il monitoraggio dei parametri vitali : PA, FC, Saturazione O2						
<b>Posizionare in collaborazione con l'infermiera</b> la paziente correttamente nel letto operatorio rispetto al tipo di intervento, e al suo termine trasferire la paziente dal letto operatorio alla barella e accompagnarla al recovery room munita di cartella clinica e anestesiológica						
<b>Assistere</b> alle pratiche anestesiológicas						
<b>Riordinare e sanificare</b> il materiale usato						

Livello raggiunto \_\_\_\_\_



### c. Acquisire la competenza relazionale

<i>Indicatori della Performance</i>	<b>O</b>	<b>D</b>	<b>B</b>	<b>S</b>	<b>Ins</b>	<b>N/O</b>
<b>Accogliere</b> la paziente, favorendo un clima positivo e tutelando la riservatezza						
<b>Informare</b> la paziente sulla procedura da attuare dimostrando gentilezza e disponibilità						
<b>Sostenere</b> la paziente in difficoltà: <ul style="list-style-type: none"><li>- Dimostrare di essere recettivo ovvero essere sensibile e rispettoso verso la paziente</li><li>- cogliere le preoccupazioni/ sentimenti/ paure e il disagio emotivo e fisico, mettendosi in una atteggiamento di ascolto attivando una comunicazione verbale e non verbale facilitante la relazione</li></ul>						
<b>Comprendere</b> le difficoltà linguistiche della paziente straniera e attivare una comunicazione verbale e non verbale efficace						

Livello raggiunto \_\_\_\_\_

#### “Performance in Area Preoperatoria”

Valutazione di profitto = \_\_\_\_\_

Valutazione di risultato = \_\_\_\_\_

**FIRMA in stampatello**  
**Guide di tirocinio** \_\_\_\_\_



## AREA: “Intraoperatoria”

### a. Acquisire la competenza intellettuale

<i>Indicatori della Performance</i>	<b>O</b>	<b>D</b>	<b>B</b>	<b>S</b>	<b>Ins</b>	<b>N/O</b>
<b>Conoscere</b> le procedure rispetto ai vari tipi di interventi chirurgici						
<b>Conoscere</b> le norme di sterilità						
<b>Conoscere</b> i vari tipi e disposizione dei presidi in SO						

Livello raggiunto \_\_\_\_\_

### b. Acquisire la competenza tecnico-operativa

<i>Indicatori della Performance</i>	<b>O</b>	<b>D</b>	<b>B</b>	<b>S</b>	<b>Ins</b>	<b>N/O</b>
<b>Utilizzare</b> in modo corretto i D.P.I. (dispositivi per la protezione individuale)						
<b>Presidiare</b> l'assistenza alla strumentista e al team chirurgico con tecnica “NO TOUCH”						
<b>Strumentare</b> in collaborazione almeno 2 interventi di chirurgia minore						
<b>Compilare</b> in collaborazione la cartella infermieristica intraoperatoria relativa ai controlli dei parametri vitali, perdite vaginali, drenaggi, bolla e foglio etichette						

Livello raggiunto \_\_\_\_\_



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

### c. Acquire la competenza relazionale

<i>Indicatori della Performance</i>	<b>O</b>	<b>D</b>	<b>B</b>	<b>S</b>	<b>Ins</b>	<b>N/O</b>
Sostenere la paziente al risveglio dall'intervento chirurgico iniziando una relazione d'aiuto						

#### “Performance in Area Interoperatoria”

Valutazione di profitto = \_\_\_\_\_

Valutazione di risultato = \_\_\_\_\_

**FIRMA in stampatello**

**Guide di tirocinio** \_\_\_\_\_



## AREA: “Postoperatoria”

### a. Acquisire la competenza intellettuale, di ragionamento diagnostico e di problem solving

<i>Indicatori della Performance</i>	<b>O</b>	<b>D</b>	<b>B</b>	<b>S</b>	<b>Ins</b>	<b>N/O</b>
<b>Conoscere</b> le procedure utilizzate nel recovery room						
<b>Conoscere</b> l’anamnesi della paziente e il decorso intraoperatorio						
<b>Riconoscere</b> tempestivamente la destabilizzazione delle funzioni vitali e allertare il personale infermieristico						
<b>Valutare</b> la condizione clinica della paziente prima della dimissione al reparto di afferenza						
<b>Valutare</b> il corretto funzionamento delle apparecchiature delle sale operatorie per il giorno successivo						

Livello raggiunto \_\_\_\_\_

### b. Acquisire la competenza tecnico-operativa

<i>Indicatori della Performance</i>	<b>O</b>	<b>D</b>	<b>B</b>	<b>S</b>	<b>Ins</b>	<b>N/O</b>
<b>Monitorizzare</b> la paziente durante tutta la permanenza						
<b>Compilare</b> la scheda infermieristica dei controlli parametri vitali cartacea e computerizzata						
<b>Collaborare</b> con l’equipe in caso di destabilizzazione della paziente						
<b>Gestire</b> in modo autonomo il trasferimento della paziente al reparto di provenienza, fornendo tutte le indicazioni sullo stato di salute della paziente						

Livello raggiunto \_\_\_\_\_



### c. Acquire la competenza relazionale

<i>Indicatori della Performance</i>	<b>O</b>	<b>D</b>	<b>B</b>	<b>S</b>	<b>Ins</b>	<b>N/O</b>
<b>Sostenere la paziente in difficoltà:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Dimostrare di essere recettivo ovvero essere sensibile e rispettoso verso la paziente</li><li>- cogliere le preoccupazioni/ sentimenti/ paure e il disagio emotivo e fisico, mettendosi in una atteggiamento di ascolto attivando una comunicazione verbale e non verbale facilitante la relazione</li></ul>						
<b>Comprendere le difficoltà</b> linguistiche della paziente straniera e attivare una comunicazione verbale e non verbale efficace						

Livello raggiunto \_\_\_\_\_

#### **“Performance in Area Postoperatoria”**

Valutazione di profitto = \_\_\_\_\_

Valutazione di risultato = \_\_\_\_\_

**FIRMA in stampatello**  
**Guide di tirocinio** \_\_\_\_\_



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

# ATTIVITA' FORMATIVA PRATICA E DI TIROCINIO CLINICO SALA OPERATORIA

## Scheda n. 2 di Valutazione Formativa

**“Sviluppare le qualità  
personali e professionali”**

**2 anno di corso**

**A.A 20.. - 20..**

**Semestre**

**Dal:** \_\_\_\_\_ **al:** \_\_\_\_\_

**Studente** \_\_\_\_\_ **Matr. n°** \_\_\_\_\_

**Coordinatore Tutor clinico dott.ssa Berton Monica**

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it  
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.busa@ulssvicenza.it  
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it  
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it  
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



## “Sviluppare le qualità personali e professionali”

Scala di valori ( indicatore qualitativo minimo accettabile è <b>buono</b> )	O ottimo	D distinto	B Buono	S sufficiente	Ins Insufficiente	N/O Non osservato
--	-------------	---------------	------------	------------------	----------------------	----------------------

### A. Ordine

	O	D	B	S	Ins	N/O
Aspetto e ordine personale						
Ordine nel portare la divisa						
Correttezza nell'applicare le norme igieniche						
Conosce e usa i dispositivi di protezione individuale (Il D.Lgs. 81/08, integrato e corretto dal D.Lg.106/09)						

### B. Puntualità

	O	D	B	S	Ins	N/O
Puntualità all'inizio del servizio						
Continuità di presenza nel tirocinio						
Giustifica e avvisa i ritardi e/o le assenze						

### C. Proprietà di linguaggio

	O	D	B	S	Ins	N/O
Nel confronto relazionale con la paziente						
Linguaggio tecnico nella relazioni con gli operatori						
Appropriatezza del linguaggio scientifico ostetrico/ginecologico scritto e parlato						

### D. Relazioni professionali e capacità collaborative

	O	D	B	S	Ins	N/O
Identifica gli ambiti professionali dei vari operatori e ne rispetta le competenze						
Riconosce il proprio ruolo e ne distingue le competenze						
Si relaziona con l'èquipe						
Partecipa ai momenti “della consegna” ad ogni cambio turno						
Propone al tutor momenti di confronto ed analisi di situazioni assistenziali						
Riconosce ed è pronto a collaborare anche nelle situazioni assistenziali di urgenza/emergenza						



### E. Abilità tecniche

	O	D	B	S	Ins	N/O
Capacità di operare con: attenzione/precisione						
disponibilità						
ordine e metodo						
rispetto delle priorità e dei tempi						

### E. Materiale ed applicazione nel lavoro

	O	D	B	S	Ins	N/O
Si impegna ad utilizzare con economia il materiale						
Ha cura del materiale e delle apparecchiature						
Dimostra di sapere dove si trova il materiale in uso						
Sa smaltire correttamente i rifiuti						
Dimostra di saper fare il ripristino del materiale e ne segnala l'eventuale carenza						

### G. Capacità di autovalutazione e di partecipazione attiva verso il proprio percorso formativo

	O	D	B	S	Ins	N/O
Dimostra auto-consapevolezza della proprie capacità						
Ricerca la supervisione quando è necessario						
Persegue gli obiettivi concordati con responsabilità						
Accetta in modo costruttivo il feedback in itinere attuando le eventuali correzioni						
Si mette in discussione rispetto alle proprie scelte, errori e decisioni chiedendo sempre un confronto con il tutor						
Utilizza strumenti di integrazione( Linee guida procedure , protocolli, motori di ricerca scientifici)						



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

**STUDENTE:**

**Assenze:**

## Valutazione Cumulativa “Sala Operatoria”

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

### Scheda N° 1 “Performance in Sala Operatoria pre-intra-postoperatoria”

Valutazione di profitto = \_\_\_\_\_

Valutazione di risultato (commento) = \_\_\_\_\_

### Scheda N° 2 “Sviluppare le qualità personali e professionali”

Valutazione di profitto = \_\_\_\_\_

Valutazione di risultato (commento) = \_\_\_\_\_

### Valutazione Complessiva di Profitto =

### Valutazione Complessiva di Risultato (commenti): Descrivere i Punti di forza e di debolezza

---

---

---

---

---

*Data* \_\_\_\_\_

Firma dello studente \_\_\_\_\_

Firma del tutor clinico dott.ssa Berton Monica \_\_\_\_\_

Firma tutor didattico dott.ssa Sansone Laura \_\_\_\_\_